

N.4/2017 del Verbale  
N.24 della deliberazione

CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL FRIULI CENTRALE

-----

Estratto del Processo Verbale delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione adottate nella seduta del giorno **21 aprile 2017** sotto la presidenza del rag. Renzo Marinig, Presidente, con l'intervento del Consigliere dott. Alberto Di Fant .

Per il Collegio dei Revisori sono presenti: dott.ssa Patrizia Minen, Presidente, dott. Emilio Mulotti e rag. Guido Fantini, Componenti;

Assiste il Direttore del Consorzio dott. Roberto Tomè, Segretario della seduta.

-----

OGGETTO: Indirizzi informativi P.T.I. unitario delle Zone D1 (di prossima gestione), riguardanti gli ambiti di competenza del costituendo Consorzio di cui al comma 5, lettera d), numero 1, della L.R.3/2015.

---

**DELIBERAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione,

Premesso che gli ambiti di competenza del costituendo Consorzio di cui al comma 5, lettera d), numero 1, della L.R. 3/2015 riguarderanno i seguenti agglomerati industriali di interesse regionale (Zona omogenea D1):

- zona industriale Udine-Sud (ZIU);
- zona industriale dell'Aussa-Corno (ZIAC);
- zona industriale Pedemontana Alto Friuli;

Ricordato che, allo stato, relativamente all'agglomerato industriale di interesse regionale dei Comuni di Cividale del Friuli e Moimacco:

- la competenza urbanistica sulla D1 - in seguito allo scioglimento, nel 2002, del Consorzio per lo Sviluppo industriale del Friuli Orientale (ex SIFO) - risulta in capo ai summenzionati Comuni;
- sulla base di specifica istanza del Comune di Cividale del Friuli - Il Consorzio ZIU, nel 2016, ha accolto la richiesta di ottimizzare e coordinare gli interventi di sviluppo, gestione e manutenzione della viabilità e delle aree industriali ex SIFO limitatamente alla porzione di territorio D1 nel Comune di Cividale del Friuli;
- la zona D1 del Comune di Cividale del Friuli - Moimacco non rientra tra gli ambiti di competenza del costituendo "*Consorzio di Sviluppo Economico Locale per l'area del Friuli*" (per brevità COSEF);

Ricordato altresì che, ai sensi della Legge urbanistica regionale, i piani territoriali infraregionali (PTI) sono gli strumenti di pianificazione di enti pubblici economici ai quali è attribuita per legge una speciale funzione di pianificazione territoriale per il perseguimento dei propri fini istituzionali;

Evidenziato che, attualmente, in rapporto allo strumento urbanistico PTI, gli agglomerati industriali Consorziati (ZIU, ZIAC, CIPAF) risultano regolati secondo lo schema che segue:

AGGLOMERATO	PTI	COMUNE	STRUMENTO VIGENTE
zona industriale Udine-Sud (ZIU)	<b>SI</b> dal 2002	Udine	"Variante n. 5 al PTI", approvata con Decreto del Presidente della Regione N.081/Pres. del 20 aprile 2016
		Pozzuolo del Friuli	
		Pavia di Udine	
zona industriale dell'Aussa-Corno (ZIAC)	<b>NO</b> (revocato con delibera dell'Assemblea Straordinaria del Consorzio Assa Corno N.4/3171 del 23 luglio 2012)	San Giorgio di Nogaro	"Piano Particolareggiato del comprensorio della zona industriale dell'Aussa-Corno in Comune di San Giorgio di Nogaro e di Carlino" (P.P.G.) approvato con DPGR N.0433/Pres. del 22 ottobre 1993 e strumento urbanistico comunale (PRGC)
		Carlino	
		Cervignano del Friuli	"PTI delle aree ricomprese nella zona industriale dell'Aussa-Corno (ZIAC) in Comune di Cervignano del Friuli", approvato con D.P.Reg. N.03/Pres. del 09/01/2007. La Variante N.1 al predetto PTI è stata approvata con D.P.Reg. N.0249/Pres. del 23/12/2014
		Terzo di Aquileia	Assenza di PTI (rif. PRGC)
		Torviscosa	Assenza di PTI
zona industriale Pedemontana Alto Friuli (CIPAF)	<b>SI</b> dal 2015	Gemona del Friuli	"PTI" approvato con decreto del Presidente della Regione N. 096/Pres. del 13 maggio 2015
		Buja	
		Osoppo	

Evidenziato che, attualmente, in rapporto allo strumento contemplato dalla legislazione regionale per le D1 di gestione comunale, l'agglomerato industriale D1 ricadente nel territorio di Cividale del Friuli risulta urbanisticamente regolato dal "Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica Zona industriale di interesse regionale – zona omogenea D1" (P.A.C.), approvato con delibera del Consiglio Comunale N.14 del 29 aprile 2011;

Considerato che, attualmente, risultano presenti nella compagine dei Soci del Consorzio i seguenti Comuni:

- Udine, Pozzuolo del Friuli, Pavia di Udine (coincidenti con il limite di competenza PTI ZIU vigente);
- San Giorgio di Nogaro (parzialmente coincidente con il limite di competenza PPG vigente);
- Terzo di Aquileia (con assenza di idonea strumentazione di PTI della ZIAC);
- Cervignano del Friuli (con PTI "puntuale", riferito ad un unico territorio comunale)
- Cividale del Friuli (con PAC della zona omogenea D1);

Considerato altresì che il Consorzio CIPAF, nel contesto del processo di riordino dei Consorzi Industriali di cui al comma 5, lettera d), numero 1, della L.R. 3/2015, ha in corso di perfezionamento il progetto di fusione con il Consorzio ZIU;

Evidenziata la necessità nonché opportunità di dare avvio al processo di formazione del "PTI unitario", mediante adeguata programmazione delle azioni da intraprendere per il corretto inquadramento urbanistico e per l'individuazione delle attività di progettazione del Piano, che riguarderà gli ambiti territoriali dei comuni risultanti Soci nel contesto della costituzione del Consorzio COSEF di cui al comma 5, lettera d), numero 1, della L.R. 3/2015, come evidenziato nelle premesse;

Rilevato che per l'ambito industriale del "Cividalese" (zona D1 di Cividale del Friuli e zona D1 di Moimacco) - atteso anche il fatto che il Comune di Moimacco non ha al momento aderito al

Consorzio ZIU - dovranno essere attivate apposite iniziative di coordinamento ai fini dell'inclusione di detti perimetri nell'ambito del costituendo COSEF;

Visto il documento predisposto dall'Ufficio Urbanistica denominato "FASE 1 - PRINCIPI INFORMATIVI E DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA GENERALE DI PIANO (UNITARIO) del COSEF" allegato;

Sentita in merito la dipendente arch. Flora che illustra dettagliatamente i principi informativi del Piano unitario, la "struttura del PTI generale" nonché la struttura del "PTI di agglomerati" in termini di tavole ed elaborati da produrre, collocandone operativamente l'attuazione (o esecuzione) delle varie componenti in fasi successive;

Ritenuto di dare avvio al processo di formazione del "PTI unitario", mediante adeguata programmazione delle azioni da intraprendere per il corretto inquadramento urbanistico e per l'individuazione delle attività di progettazione del Piano, che riguarderà gli ambiti territoriali dei comuni risultanti Soci nel contesto della costituzione del Consorzio COSEF di cui al comma 5, lettera d), numero 1, della L.R. 3/2015, come evidenziato nelle premesse;

Ritenuto altresì di:

- recepire e fare proprio il documento summenzionato, di data aprile 2017, allegato e facente parte integrante e contestuale del presente atto;
- attivare apposite iniziative di coordinamento, anche con la competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, ai fini dell'inclusione dei perimetri delle zone D1 dell'agglomerato industriale del Cividalese nell'ambito del costituendo COSEF;

A voti unanimi,

#### **DELIBERA**

- 1) di dare avvio al processo di formazione del "PTI unitario", mediante adeguata programmazione delle azioni da intraprendere per il corretto inquadramento urbanistico e per l'individuazione delle attività di progettazione del Piano, che riguarderà gli ambiti territoriali dei comuni risultanti Soci nel contesto della costituzione del Consorzio COSEF di cui al comma 5, lettera d), numero 1, della L.R. 3/2015, come evidenziato nelle premesse;
- 2) di recepire e fare proprio il documento "FASE 1 - PRINCIPI INFORMATIVI E DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA GENERALE DI PIANO (UNITARIO) del COSEF", di data aprile 2017, allegato e facente parte integrante e contestuale del presente atto;
- 3) di dare atto che con successive deliberazioni verranno:
  - indicate le responsabilità interne al Consorzio di progettazione urbanistica e di coordinamento generale;
  - fissate le tematiche generali nonché ratificate o puntualmente attivate le azioni previste della FASE 2, 3 e 4, descritte nel documento allegato;
- 4) di incaricare il Presidente di mettere in atto apposite iniziative di coordinamento ai fini dell'inclusione dei perimetri delle zone D1 dell'agglomerato industriale del Cividalese nell'ambito del costituendo COSEF ("*Consorzio di Sviluppo Economico Locale per l'area del Friuli*").

Letto, approvato e sottoscritto	Copia conforme all'originale ad uso amministrativo. Udine, lì
IL PRESIDENTE (Renzo Marinig)	IL SEGRETARIO (Roberto Tome')